

COMUNE DI TERDOBBATE

Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LAURA MORETTI



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Premesse e verifiche	7
Gestione Finanziaria	8
Risultati della gestione.....	8
Fondo di cassa.....	8
Verifica saldo di cassa	10
Risultato di amministrazione.....	16
Risultato della gestione di competenza	19
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	20
Fondo Pluriennale vincolato	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	20
Fondi spese e rischi futuri.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	23
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	25
Contrattazione integrativa	30
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	32
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	33
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	35
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	38
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	38
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	39
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	40
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	41
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	41
CONTO ECONOMICO	41
STATO PATRIMONIALE.....	43
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	48
ALTRI DOCUMENTI	49
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	49
CONCLUSIONI	49

Comune di Terdobbiate

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 08.04.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Terdobbiate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Terdobbiate, lì 08 aprile 2019

L'organo di revisione

Dott.ssa Laura Moretti



INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Terdobbate nominato con delibera consiliare n 2 del 23.01.2017

- ♦ ricevuta in data 19.03.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.5 del 14.01.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni/pagamenti in conto competenza e pagamenti in conto residui per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE. Il revisore evidenzia che sono presenti alcuni scostamenti nelle entrate non significativi;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione il revisore rinvia alla delibera di riaccertamento ordinario dei residui; L'ente ha fornito la dichiarazione in cui certifica che non vi sono crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo contenente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e in allegato il prospetto dei pagamenti lo stesso è inoltre pubblicato sul sito internet dell'ente

oltre che:

- l'inventario generale (art 230 tuel comma 7)
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);

- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco; Lo tesso è contenuto nella relazione sulla gestione
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.28.12.2018);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'ammontare dei debiti scaduti al 31.12.2018 e il numero di aziende creditrici; Lo stesso risulta pubblicato sul sito internet dell'ente
 - il prospetto dimostrativo della verifica degli equilibri di bilancio;
 - la nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08). Non vi sono contratti derivati come indicato nella relazione sulla gestione;
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012); Lo stesso risulta negativo
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - rapporto annuale sui risultati del controllo di gestione ex art 198-198 bis TUEL 267/2000
 - relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - delibera dell'organo consiliare n. 14 del 26.06.2018 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL
 - la delibera n. 4 del 14.01.2019 dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 23.01.2017.

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ai seguenti consorzi di Comuni: Cisa ovest Ticino, Consorzio case vacanze novarese, consorzio di bacino basso novarese

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute

nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N 0
di cui variazioni di Consiglio	N 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N 0
di cui variazioni di Giunta per prelievo dal fondo di riserva	N 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 12 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate, si rimanda a specifico paragrafo;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.14 in data 26.06.2018;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 4 del 14.01.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;
-

Premesse e verifiche

Il Comune di Terdobbate registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.470 abitanti.

L'ente non si trova nella situazione di cui al comma 848 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge bilancio 2018) .

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

- nel corso dell'esercizio 2018, non è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione;

- non è stato applicato nel corso del 2018 l'avanzo vincolato presunto

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il
- che l'ente **provvede** alla trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento

di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha/non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo *in quanto non era presente*;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € ZERO.
L'art. 11 bis, comma 6 del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 585 reversali e n. 426 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non risultano gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UBI Banca, reso entro il 30 gennaio 2018.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	181.933,39
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	181.933,39

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

L'anticipazione di cassa non è stata utilizzata nel corso del 2018.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	181.933,39
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

1.2.2 La cassa vincolata ha avuto la seguente evoluzione:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	97.770,62	136.829,46	181.933,39
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Comune di Terdobbate

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Verifica saldo di cassa

	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale			136.829,49
Entrate titolo I	307.302,08	33.131,56	340.433,64
Entrate titolo II	47.486,33	2.694,00	50.180,33
Entrate titolo III	24.335,80	0,00	24.335,80
Totale titoli (I+II+III)	379.124,21	35.825,56	414.949,77
Spese titolo I	271.084,85	79.981,41	351.066,26
Differenza di parte corrente	108.039,36	-44.155,85	63.883,51
Entrate titolo IV	1.152,00	0,00	1.152,00
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VI	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a breve	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a lungo	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VII	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V+VI)	1.152,00	0,00	1.152,00
Spese titolo II	20.411,80	0,00	20.411,80
Spese titolo III	0,00	0,00	0,00
Spese titolo IV	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a breve	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a lungo	0,00	0,00	0,00
Spese titolo V	0,00	0,00	0,00
Differenza di parte capitale	-19.259,80	0,00	-19.259,80
Entrate titolo IX	53.028,46	2.500,00	55.528,46
Spese titolo VI	55.048,27	0,00	55.048,27
Fondo di cassa finale			181.933,39

CONSUNTIVO

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	399.911,32	358.449,38	417.755,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	358.486,53	316.020,33	326.295,74
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente di spesa	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		41.424,79	42.429,05	91.459,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		41.424,79	42.429,05	91.459,95

Comune di Terdobbate

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2016	ANNO2017	ANNO2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.939,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	27.677,59	1.152,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.876,00	13.817,92	20.411,80
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
di cui fondo svalutazione crediti				
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(-)			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-5.937,00	13.859,67	-19.259,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		35.487,79	56.288,72	72.200,15

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			91.459,95
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			91.459,95

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV finale 31/12/2018 è pari ad euro 0,00

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	61.762,51	61.762,51
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	61.762,51	61.762,51

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 175.121,76, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				136.829,49
RISCOSSIONI	(+)	38.325,56	433.304,67	471.630,23
PAGAMENTI	(-)	79.981,41	346.544,92	426.526,33
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			181.933,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			181.933,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.881,56	41.131,48	52.013,04
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.133,59	55.691,08	58.824,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			175.121,76
⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00 .

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	38.389,03	105.485,33	175.121,76
di cui:			
a) Parte accantonata	7.154,70	12.696,39	13.305,53
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti		13.859,67	13.859,67
e) Parte disponibile (+/-) *	31.234,33	78.929,27	147.956,56

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

La parte **accantonata** al 31/12/2018 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	13.305,53
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	13.305,53

La parte **vincolata** al 31/12/2018 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	0,00

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2018 è così distinta:

TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	13.859,67
TOTALE PARTE DISPONIBILE	147.956,56

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 nel corso dell'esercizio 2018:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato derivante dal leggi e principi contabili corrente	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente corrente	Avanzo vincolato derivante dal leggi e principi contabili capitale	Avanzo vincolato per contrazione mutui	Avanzo vincolato derivante dal leggi e principi contabili capitale	Avanzo non vincolato- parte destinata agli investimenti	Totale
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente nel corso del 2018 non ha applicato avanzo di amministrazione

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	0									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0					
Utilizzo parte vincolata	0					0	0	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0									0
Valore delle parti non utilizzate	105.485,33	78.929,27	12.696,39	0,00		0,00	0,00	0,00		13.859,67
Valore monetario della parte	105.485,33	78.929,27	12.696,39	0,00		0,00	0,00	0,00		13.859,67

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.4 del 14.01.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	51.814,91	38.325,56	10.881,56	- 2.607,79
Residui passivi	83.159,07	79.981,41	3.133,59	- 44,07

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 72.200,15, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	474.436,15
Impegni di competenza	-	402.236,00
SALDO		72.200,15
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		72.200,15

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	72.200,15
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		72.200,15

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
Gestione di competenza		2018	
saldo gestione di competenza	(+ o -)	72.200,15	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		72.200,15	
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		762,60	
Minori residui attivi riaccertati (-)		3.370,39	
Minori residui passivi riaccertati (+)		44,07	
SALDO GESTIONE RESIDUI		-2.563,72	
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		72.200,15	
SALDO GESTIONE RESIDUI		-2.563,72	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		105.485,33	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	175.121,76	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, è pari ad Euro 0,00 sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 13.305,53

Tale fondo risulta calcolato sulle seguenti entrate:

- addizionale sulla tassa rifiuti
- tassa rifiuti

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 0,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

E' stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016 :

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Acqua Novara.VCO SpA			0	
			0	
			0	

Fondo indennità di fine mandato

Non è presente in quanto l'indennità di fine mandato viene stanziata nell'anno in cui verrà corrisposta. Il revisore evidenzia che tale impostazione contabile non è conforme ai principi contabili.

Altri fondi e accantonamenti

Non sono presenti.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA	72
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA	72
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017(Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	72

		Cassa totale
1	Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	340
2	Titolo II - Trasferimenti correnti	50
3	Titolo III - Entrate extra- tribuatrie	24
4	Titolo IV - Entrate in c/capitale	1
5	Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6=1+2+3+4+5	Totale entrate finali	415
7	Titolo I - Spese correnti	351
8	Titolo II - Spese in conto capitale	20
9	Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	0
10=7+8+9	Totale spese finali	371
11=6-10	Saldo finale di cassa fra entrate e spese finali	44

L'ente **ha** provveduto in data 18.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione. Di seguito si riporta il dettaglio:

fpv corrente	0
fpv capitale	0
fpv	0
titolo I	346
titolo II	47
titolo III	24
Titolo IV	1
spazi	0
Titolo I	326
FPV titolo I	0
Titolo II	20
FPV titolo II	0
saldo	72

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

	2016	2017	2018
I.M.U.	111.242,63	105.831,36	132.397,88
I.M.U. recupero evasione		0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione		0,00	0,00
T.A.S.I.	20.011,97	16.402,48	26.991,79
Addizionale I.R.P.E.F.	37.500,00	32.220,19	37.500,00
Imposta comunale sulla pubblicità	46,00	46,00	46,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	57.208,55	58.695,76	61.762,51
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Altre tasse	2.860,45	2.934,80	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	187,00	132,40	50,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	101.907,96	75.019,00	87.185,38
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	330.964,56	291.281,99	345.933,56

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di euro 26.566,52 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: l'accertamento è in linea con l'entrata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU			
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2018			
Residui riscossi nel 2018			
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%	
Residui della competenza			
Residui totali	0,00		
FCDE al 31/12/2018		0,00%	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** 10.589,31 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: l'accertamento è in linea con l'entrata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI			
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2018			
Residui riscossi nel 2018			
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%	
Residui della competenza			
Residui totali	0,00		
FCDE al 31/12/2018		0,00%	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 3.066,75 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: il piano finanziario 2018 era di importo superiore.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Comune di Terdobbiate

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	22.761,42	
Residui riscossi nel 2018	9.140,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.257,10	
Residui al 31/12/2017	10.363,33	45,53%
Residui della competenza	10.363,33	
Residui totali	20.726,66	
FCDE al 31/12/2018	13.011,49	0

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE previsione 2018	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TI/TASI	2.676,00	0,00	0,00%	2676,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi			0,00%	0,00	0,00	0,00
Totale	2.676,00	0,00	0,00%	2676,00	0,00	0,00

L'importo si riferisce a ruoli su tassa rifiuti insoluta 2015. Tali accertamenti sono inclusi nei residui Tari sui quali è presente il fondo crediti. Per maggiore chiarezza si suggerisce di istituire apposito capitolo per i ruoli tari.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	0,00	18.338,23	1.152,00
Riscossione	0,00	18.338,23	1.152,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

	Accertato	Riscosso	Utilizzo parte corrente	Utilizzo parte capitale	% parte corrente	% parte capitale
2016	-	-	-	-	0,00	0,00
2017	18.338,23	18.338,23	-	18.338,23	0,00	100,00
2018	1.152,00	1.152,00	-	1.152,00	0,00	100,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	0

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2016	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	42.011,71	41.560,37	47.486,33
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti			
Totale	42.011,71	41.560,37	47.486,33

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Servizi pubblici	7.414,82	11.436,78	858,54
Proventi dei beni dell'ente	13.577,38	14.170,09	23.477,08
Interessi su anticip.ni e crediti	38,21	0,15	0,18
Utili netti delle aziende	0,00		
Proventi diversi	10.477,81		
Totale entrate extratributarie	31.508,22	25.607,02	24.335,80

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Trasporti funebri, pompe funebri	700,00	0,00	700,00	#DIV/0!	100,00%
Altri servizi (peso pubblico)	3.170,00	1.121,35	2.048,65	282,69%	258,23%
Totali	3.870,00	1.121,35	2.748,65	345,12%	213,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non sono presenti

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate per fitti di fabbricati è pari ad Euro 7.675,13.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Attendibilità entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%	Incassi in conto residui
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza	
				(B/A*100)	
Titolo I	301.893,00	345.933,56	307.302,08	88,83	33.131,56
Titolo II	45.206,00	47.486,33	47.486,33	100,00	2.694,00
Titolo III	62.163,00	24.335,80	24.335,80	100,00	0,00
Titolo IV	132.872,00	1.152,00	1.152,00	100,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ha rilevato/non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di

tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	78.937,76	79.385,12	447,36
102	imposte e tasse a carico ente	5.991,72	6.152,94	161,22
103	acquisto beni e servizi	142.726,92	158.813,49	16.086,57
104	trasferimenti correnti	78.579,74	73.782,58	-4.797,16
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.642,58	0,00	-1.642,58
110	altre spese correnti	8.141,61	8.161,61	20,00
TOTALE		316.020,33	326.295,74	10.275,41

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del anno 2008 che risulta di euro 121.402,68;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1 comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

		rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	82.068,15	79.385,12
Spese macroaggregato 103		3.337,32
Irap macroaggregato 102	6.334,53	5.204,34
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Trasferimenti quota servizio di segreteria	33.000,00	36.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	121.402,68	123.926,78
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		7.039,88
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	121.402,68	116.886,90
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNI DI COMPETENZA
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	61.694,56
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo	
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti	
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente	
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000	
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. n. 267/2000	
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. n. 267/2000	3.337,32
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	17.690,56
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
IRAP	5.204,34
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
Altre spese: Trasferimenti quota servizio segreteria	36.000,00
Totale (A)	123.926,78

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNI DI COMPETENZA
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese do personale imputata dall'esercizio precedente	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.	
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	7.039,88
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
Incentivi per la progettazione	
Incentivi per il recupero ICI	
Diritti di rogito	
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)	
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
Totale (B)	7.039,88

	2016	2017	2018
Dipendenti (rapportati ad anno)	2	2	2
spesa per personale	120.643,50	109.386,36	123.926,78
spesa corrente	358.486,53	316.020,33	326.295,74
Costo medio per dipendente	60.321,75	54.693,18	61.963,39
incidenza spesa personale su spesa corrente	33,65%	34,61%	37,98%

L'organo di revisione ha espresso parere sulla programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese unitamente al parere sul bilancio di previsione.

È stato accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 19.06.2018 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2017.

Contrattazione integrativa

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018 rispettano i vincoli di legge.

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa per il personale sono le seguenti:

Comune di Terdobbate

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	6.027,06	6.027,06	6.225,21
Risorse variabili	527,93	527,93	527,93
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni		0,00	
Totale FONDO	6.554,99	6.554,99	6.753,14
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	537,93	527,93	527,93
Totale FONDO a confronto	6.017,06	6.027,06	6.225,21

Il revisore ha espresso il proprio parere favorevole con verbale n.12 del 11.12.2018.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 salvo l'aumento dovuto ai rinnovi contrattuali e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Spese per lavoro flessibile

Di seguito spese 2018 per lavoro flessibile

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007-2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile (A)	Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2017 (B)	Incidenza percentuale (B/A*100)
0,00	0,00	0,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Non sono presenti.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono pari ad euro 20.411,80.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	330.964,56	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	42.011,71	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	26.935,05	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	399.911,32	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	39.991,13	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	0	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	39.991	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	0	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Oneri finanziari	-	0,00	0,00
Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Entrate correnti	438.385,68	404.967,42	399.911,13
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,000%	0,00%	0,00%
Rapporto massimo ex art 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	467	470	470
Debito medio per abitante	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non è stata richiesta

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 4 del 14.01.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro derivanti dalla differenza tra minori residui attivi per Euro 3.370,39 e maggiori residui attivi per Euro 762,60

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 44,07

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati né residui attivi né residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

L'ente ha indicato accanto ai residui passivi eliminati che trattasi di debito insussistente.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	Totale anni precedenti	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I				3.738,00	7.143,56	10.881,56	38.631,48	49.513,04
di cui F.S.R o F.S.						0,00	0,00	0,00
Titolo II						0,00	0,00	0,00
Titolo III						0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	3.738,00	7.143,56	10.881,56	38.631,48	49.513,04
Titolo IV						0,00	0,00	0,00
Titolo V						0,00	0,00	0,00
Titolo VI						0,00	2.500,00	2.500,00
Titolo VII						0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00
Titolo IX						0,00	0,00	0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	3.738,00	7.143,56	10.881,56	41.131,48	52.013,04
PASSIVI								
Titolo I			0,00	0,00	3.133,59	3.133,59	55.210,89	58.344,48
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	3.133,59	3.133,59	55.210,89	58.344,48
Titolo II						0,00	0,00	0,00
Titolo III						0,00		0,00
Titolo IV						0,00		0,00
Titolo V						0,00		0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	480,19	480,19
Titolo VII						0,00		0,00
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	3.133,59	3.133,59	55.691,08	58.824,67

Comune di Terdobbate

Residui attivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati/maggiori incassi	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	47.383,51	33.131,56	-3.370,39	10.881,56	22,96%	38.631,48	49.513,04
Titolo II	1.931,40	2.694,00	762,60	0,00	0,00%	0,00	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Gest. Corrente	49.314,91	35.825,56	-2.607,79	10.881,56	22,07%	38.631,48	49.513,04
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Gest. Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IX	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00%	2.500,00	2.500,00
Totale	51.814,91	38.325,56	-2.607,79	10.881,56	21,00%	41.131,48	52.013,04
Residui passivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	83.159,07	79.981,41	-44,07	3.133,59	3,77%	55.210,89	58.344,48
Gestione corrente	83.159,07	79.981,41	-44,07	3.133,59	3,77%	55.210,89	58.344,48
C/capitale Tit. II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Per incremento di attività finanziarie Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Rimborso prestiti Tit. IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni da tesoriere Tit. V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	480,19	0,00
Gestione capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Servizi per c/terzi e partite di giro Tit. VII	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	480,19	480,19
Totale	83.159,07	79.981,41	-44,07	3.133,59	3,77%	55.691,08	58.824,67

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	3.370,39	44,07
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	3.370,39	44,07

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	0,00

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Debiti f.b. Rendiconto 2016	Debiti f.b. Rendiconto 2017	Debiti f.b. Rendiconto 2018
0,00	0,00	0,00
Entrate correnti rendiconto 2016	Entrate correnti rendiconto 2017	Entrate correnti rendiconto 2018
399.911,32	358.449,38	417.755,69
-	-	-

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

come da attestazione del responsabile del Servizio finanziario.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Ente ha predisposto il prospetto di conciliazione con la partecipata Acqua Novara VCO facendo riferimento per la stessa al consuntivo 2017 in quanto non sono stati ancora prodotti i dati relativi al 2018.

	Crediti	Debiti	
Comune	0,00	0,00	0,00
Acqua Novara VCO	24.765,00 (dato al 31.12.2017) Dati 2018 non ancora pervenuti	0,00	-24.765,00

Il debito risultante al 31.12.2017 dalla contabilità di Acqua Novara VCO non è ancora stato saldato. Tale debito si riferisce al mancato versamento totale della quota di partecipazione. Il debito non risulta iscritto a residuo pertanto sarebbe opportuno accantonare tale somma in avanzo. In ogni caso si evidenzia che l'avanzo risulta superiore a tale somma.

Il revisore relativamente all'asseverazione rinvia alla Nota Informativa crediti e debiti partecipate predisposta dall'ente e nella quale in calce è contenuta l'asseverazione.

Il revisore una volta ricevuta la documentazione prodotta dalla partecipata al 31.12.2018 invita l'Ente ad aggiornare il prospetto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2018 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio.

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Non ricorre la fattispecie.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'ente con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30.10.2018 ha effettuato la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche dal quale la situazione non risulta mutata rispetto alla revisione straordinaria delle partecipate.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

<i>Indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2018, calcolato ai secondo le modalità di cui al DPCM 22/09/2014 risulta essere pari a giorni</i>	32 giorni
--	------------------

Tale indicatore risulta pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018 e il numero di aziende creditrici, e che lo stesso è pubblicato sul sito internet dell'ente.

L'ente **ha** indicato nella relazione al rendiconto l'indicatore di tempestività dei pagamenti. Il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014 è pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il revisore rammenta che Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

	Descrizione parametri	Rispetto si/no
1	Incidenza spese rigide su entrate correnti	SI
2	Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	SI
3	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	SI
4	Sostenibilità debiti finanziari	SI
5	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'ente	SI
6	Debiti riconosciuti e finanziati	SI
7	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	SI
8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale entrate)	SI

Il revisore evidenzia che risultano rispettati tutti i parametri previsti.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere UBI Banca SpA

Economo Paolo Pampuri

Agente contabile (incassi per rilascio carte d'identità, diritti di segreteria, diritti sulle pubbliche affissioni e introiti e rimborsi diversi- ecobox e stampati) Paolo Pampuri

L'ente dovrà provvedere all'invio del conto degli agenti contabili alla Corte dei Conti entro 60 giorni dalla data approvazione del rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2018
A componenti positivi della gestione	417.755,51
B componenti negativi della gestione	354.396,46
Risultato della gestione	63.359,05
C Proventi ed oneri finanziari	0,18
proventi finanziari	0,18
oneri finanziari	0,00
D Rettifica di valore attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
Risultato della gestione operativa	63.359,23
E proventi straordinari	1.958,67
E oneri straordinari	4.190,69
Risultato prima delle imposte	61.127,21
IRAP	6.152,94
Risultato d'esercizio	54.974,27

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che lo stesso sarà destinato a riserva.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 63.359,23.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 6.064,47, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
ACQUA NOVARA VCO	0,1045%	0,00

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		2018
		22.009,59

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2018 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- c) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Il revisore evidenzia che relativamente alla contabilità economico patrimoniale nel corso del 2017 era stata avviata l'attività propedeutica alla redazione della contabilità economico patrimoniale.

Nel 2017 si era provveduto alla riclassificazione e rivalutazione al 01.01.2017 ed erano tati predisposti i documenti previsti che però non erano stati sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio comunale.

L'Ente ha quindi utilizzato i dati risultanti dalle riclassificazioni effettuate nel 2017 non effettuando la riclassificazione al 01.01.2018 avendo già a disposizione i dati riclassificati secondo i nuovi principi.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 510.560,74

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Attivo	2018
Crediti v/stato o altre amministrazioni pubbliche	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	683.410,11
Immobilizzazioni finanziarie	8.192,24
Totale immobilizzazioni	691.602,35
Rimanenze	0,00
Crediti	38.707,51
Altre attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	181.933,39
Totale attivo circolante	220.640,90
Ratei e risconti	0,00
Totale dell'attivo	912.243,25
Passivo	
Patrimonio netto	565.293,85
Fondo rischi e oneri	-
Trattamento di fine rapporto	-
Debiti	58.824,67
Ratei, risconti e contributi agli investitori	288.124,73
Totale del passivo	912.243,25
Conti d'ordine	-

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2018
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2018
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO**Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al costo di sottoscrizione e quindi non utilizzando il criterio previsto dal principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 13.305,53 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	38.707,51				
FCDE economica	(+)	13.305,53				
Depositi postali	(+)					
Depositi bancari	(+)					
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)					
Crediti stralciati	(-)					
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)					
altri residui non connessi a crediti	(+)					
TOTALE		52.013,04				
RESIDUI ATTIVI =		52.013,04				
quadratura		-				

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere pari ad euro 181.933,39, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	106.950,36	
II	Riserve		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	
b	da capitale	0,00	
c	da permessi di costruire	174.574,08	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	228.795,14	
e	altre riserve indisponibili	0,00	
III	risultato economico dell'esercizio	54.974,27	
		565.293,85	

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	54.974,27
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	54.974,27

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	0,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili (TFR)	0,00
totale	0,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	58.824,67	
Debiti da finanziamento	(-)		
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)		
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)		
Residuo titolo V anticipazioni	(+)		
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)		
altri residui non connessi a debiti	(+)		
TOTALE		58.824,67	
RESIDUI PASSIVI =		58.824,67	
quadratura		-	
* al netto dei debiti di finanziamento			

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Il conti d'ordine sono pari ad Euro 0,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

ALTRI DOCUMENTI

Il revisore evidenzia che sono stati predisposti la relazione relativa al piano di razionalizzazione delle spese e il referto sul controllo di gestione. Tali documenti dovranno essere trasmessi alla Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Per considerazioni suggerimenti si rimanda a quanto indicato nella relazione.

RIPIANO DISAVANZO

L'esercizio non presenta disavanzo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MORETTI LAURA

